

**COMUNE DI RAVENNA**

Commissione Consiliare n.5 "Bilancio, Partecipate, Personale, Patrimonio"

Piazza del Popolo, 1 – 48121 Ravenna

Mail: segreteriacommissioni@comune.ra.it

Verbale seduta Commissione n. 5 del 25 novembre 2022

Approvato in C.5 il 16.3.2023

Il giorno 25 novembre 2022 alle ore 15.00 si è svolta in modalità mista la seduta della Commissione consiliare n.5 "Bilancio, partecipate, personale, patrimonio", per discutere il seguente o.d.g.:

- Eventuale approvazione verbali sedute precedenti
- Esame proposta delibera PD 413/2022 "Bilancio di previsione 2022/2024 Variazione, verifica definitiva degli equilibri generali e adempimenti ai sensi del regolamento del sistema integrato dei controlli interni".

Componenti Commissione n. 5

Cognome e nome	Delegato: Cognome e nome	Gruppo consiliare	presente	ora entrata	ora uscita definitiva
Ancarani Alberto		Forza Italia Berlusconi per Ancarani – PrimaveRa Ravenna	X (da remoto)	15,00	15,49
Ancisi Alvaro		Lista per Ravenna – Polo civico popolare	X (da remoto)	15,00	15,49
Baldrati Idio		PD	X (da remoto)	15,00	15,49
Buonocore Davide		Lista De Pascale Sindaco	ASSENTE	//	//
Cortesi Luca		Ravenna Coraggiosa	X (da remoto)	15,00	15,49
Donati Filippo		Viva Ravenna	X (da remoto)	15,00	15,49
Ercolani Giacomo		Lega Salvini Premier	X	15,00	15,49
Esposito Renato		Fratelli d'Italia	ASSENTE	//	//
Folli Alessandra		PD	X (da remoto)	15,00	15,49
Francesconi Chiara		Misto	X (da remoto)	15,00	15,49
Margotti Lorenzo		PD	X (da remoto)	15,00	15,49
Schiano Giancarlo		Movimento 5 Stelle	X (da remoto)	15,00	15,49
Vasi Andrea		Partito Repubblicano	X (da remoto)	15,00	15,49
Verlicchi Veronica		La Pigna – Città, Forese, Lidi	ASSENTE	//	//

Sono presenti: l'assessora Livia Molducci e Federica Del Conte, il dirigente servizio Finanziario Alberto Lubrano, il dirigente Area Infrastrutture Civili Massimo Camprini

I lavori hanno inizio alle ore 15.10

In apertura il presidente C.5, **Giacomo Ercolani** ricorda come oggi si debba votare per il vice Presidente in sostituzione del consigliere Cameliani divenuto Presidente del Consiglio.

Maria Gloria Natali propone la candidatura di Lorenzo Margotti, che viene eletto all'unanimità Vice Presidente della Commissione.

L'ordine del giorno, precisa **Ercolani**, verte sull'esame della delibera PD 413/2022 "Bilancio di previsione 2022-24. Variazioni, verifica definitiva degli equilibri generali e adempimenti ai sensi del Regolamento del sistema integrato dei controlli interni".

Con questa proposta di deliberazione, tiene a sottolineare l'assessora **Livia Molducci**, si affronta il secondo atto di verifica degli equilibri di bilancio dopo la discussione e l'approvazione del primo, nello scorso luglio; ora ci troviamo nella fase di assestamento del bilancio 2022 – 2024 ed è stata compiuta una verifica della permanenza, o meno, degli equilibri generali del bilancio d'esercizio del 2022.

L'esito di tale verifica è stato positivo nel senso che sussiste ad oggi un equilibrio sia nella gestione dei residui che nella parte relativa alla gestione di competenza.

In particolare, la delibera consta di diversi allegati, il primo è la redazione del responsabile del servizio Finanziario, poi, in allegato, la relazione del revisore dei conti, che ha fornito parere favorevole a questo tipo di manovra di assestamento, quindi altri allegati con le varie azioni, vere e proprie, di parte corrente e l'allegato riguardante il Piano degli investimenti.

Quale novità quest'anno si aggiunge al Piano degli investimenti una specie di "cronoprogramma" delle opere finanziate grazie al Pnrr, e al Pnc, oltre ad un ulteriore allegato attinente l'azione semestrale di Ravenna Holding e, ovviamente, di tutte le società da questa partecipate in misura superiore al 20%, vale a dire l'Angelo Pescarini scuola Arti e Mestieri, l'ASP Ravenna, Cervia e Russi, la Fondazione Ravenna Manifestazioni, la Fondazione Luigi Cherubini, la Fondazione RavennAntica, la Fondazione Casa Oriani.

Si tratta di relazioni semestrali che non comportano implicazioni negative sul bilancio del Comune, poi vi è un ulteriore conclusivo allegato, concernente l'aggiornamento del programma biennale dei servizi forniture.

A proposito della principale manovra che si va ad attuare con questo assestamento, essa opera all'interno di un quadro economico che risente in maniera significativa della crisi energetica; infatti pure sul bilancio del Comune si riflettono gli effetti negativi dell'aumento dei costi energetici e anche delle materie prime, con ripercussioni soprattutto sulla parte investimenti.

In buona sostanza in questa manovra "andiamo" ad applicare variazioni che quotano un importo di 5.747.000 euro, di cui 4.100.000 esclusivamente per l'aumento dei costi energetici.

Già nella manovra di salvaguardia del luglio u.s. si era applicata una parte di avanzo e una parte di risorse statali dal cosiddetto "Decreto aiuti", per un importo complessivo di 3 milioni 500 mila euro.

Ora andiamo ad aggiungere un importo di 4 milioni 100.000 euro solo per le spese di riscaldamento di tutti gli edifici comunali, delle scuole di vario ordine e grado, degli impianti sportivi, e tale spesa interessa sia la gestione calore che l'energia elettrica, e anche l'illuminazione pubblica.

L'altra voce importante che incide su questi importi è quella relativa alla previsione di una maggiore spesa, finanziata con l'avanzo accantonato e con una apposita previsione, per il rinnovo del contratto enti locali. Anche in questo caso viene applicata una parte di avanzo appositamente accantonata per 1.500.000 euro, oltre ad un ulteriore milione già previsto nel fondo destinato ai rinnovi contrattuali.

Vi sono poi altre variazioni minori riguardanti i servizi sociali, 63.000 euro per il trasporto degli alunni con disabilità; poi un'ulteriore somma, per 50.000 euro, viene applicata ai servizi culturali, finanziata dall'apposito fondo vincolato derivante dall'imposta di soggiorno.

“Questo” ingente importo evidenziato nella parte spesa alla voce ‘acquisto di beni e servizi’, dovuto all'aumento dei costi energetici viene in parte finanziato con risorse derivanti dal “Decreto aiuti” nella misura di 1.740.000 euro e in parte, 650.000 euro, con l'avanzo di amministrazione 2021, senza dimenticare che il decreto legislativo n. 55/2022 ha dato agli enti locali la possibilità di utilizzare per sostenere gli aumenti dei costi energetici anche le risorse residue del fondo volto all'emergenza sanitaria Covid.

Di tale fondo, pertanto, utilizziamo 1.300.000 euro, mentre la differenza per giungere a 4.100.000 viene finanziata attraverso le operazioni di contenimento dei costi energetici (rimodulazione degli orari di accensione degli impianti di riscaldamento, misure adottate in materia di illuminazione pubblica ecc).

Venendo brevemente agli investimenti, l'assessora **Livia Molducci** sottolinea che le variazioni apportate consistono nell'approvazione di una quota dell'avanzo libero di amministrazione 2021, per due milioni di euro, e nella rideterminazione dei capitoli riguardanti i finanziamenti ottenuti dai progetti candidati ai bandi Pnrr e Pnc, mentre alcuni interventi da sostenersi con mutui o risorse comunali vengono spostati al 2023 poiché ancora non finanziabili con interventi.

La delibera di verifica degli equilibri, spiega il ragioniere capo **Alberto Lubrano**, come tutti gli anni rappresenta l'ultimo assestamento rispetto agli equilibri di bilancio.

Non per niente la si fa a novembre, poiché il 30 di novembre corrisponde al termine ultimo di legge per poter fare variazioni di bilancio, ad eccezione di alcune operazioni riguardanti le partite a c.d. ‘destinazione vincolata’.

Quindi la verifica compiuta è una verifica a tutto tondo, riguardante cioè non solo la competenza finanziaria, ma anche la gestione dei residui la gestione di casa, l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio, nonché un aggiornamento globale rispetto agli obiettivi di finanzia pubblica.

Circa la parte residui, l'elemento potenzialmente più critico è quello dei residui attivi, vale a dire dei crediti. I crediti ancora ad oggi aventi le caratteristiche di dubbia esigibilità sono pari a oltre 100 milioni di euro, 104 per la precisione, a fronte dei quali esiste un Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione 2021 per oltre 88.5 milioni di euro: quindi la copertura è pari all'85%, allo scopo di tutelare la solidità e gli equilibri complessivi delle gestioni pregresse. Circa la competenza essa riguarda sia la parte corrente che quella in conto capitale. Per la parte corrente tutta la manovra di 5 milioni 700.000 euro è assorbita da due grandi temi: il tema dell'energia che ‘per noi’ quest'anno comporta otto milioni di ricaduta e il riconoscimento degli arretrati, erogati a dicembre, per l'entrata a regime del nuovo contratto enti locali definitivamente sottoscritto.

In riferimento alla parte in conto capitale, vi è stato uno slittamento di diversi interventi del piano investimenti. Un capitolo a sé, poi, è stato dedicato agli interventi del Pnrr: è stata chiesta una codificazione specifica di tutti gli interventi, appunto del Pnrr, con capitoli ad hoc, così da evitare una possibile sottrazione di risorse ad altre finalità. La cassa. Spia finanziaria significativa per comprendere la solidità dell'Ente, vedeva a metà ottobre una disponibilità pari a circa 28 milioni di euro, che dovrebbe evitare il ricorso ad anticipazioni di cassa: da notare, infine, il rispetto dei vincoli di finanzia pubblica, in particolare dei due parametri rappresentati dall'indicatore di tempestività dei pagamenti e dalla riduzione del debito commerciale, che ci mettono al riparo da eventuali sanzioni.

L'assessora **Federica Del Conte** rileva che scorrendo l'allegato B, si vede come è stato lasciato ampio spazio a tutti gli investimenti del Pnrr, anche con le varianti, in funzione degli incrementi che sono stati riconosciuti e risultano necessari per l'aumento dei costi dei materiali.

I lavori in questa fase spostati nell'annualità 2023 sono fondamentalmente interventi per i quali le risorse magari non sono stata confermate dalle fonti di finanziamento indicate accanto alla voce: ad esempio, si considerino gli interventi per cui si prevede un finanziamento regionale oppure sono in corso le progettazioni. Tali progettazioni avranno necessità di un ulteriore tempo anche nell'annualità successiva, ma stanno procedendo ugualmente: non sono stati eliminati o annullati i tempi, magari si è avuto l'inserimento di nuove voci, alla luce della candidatura di quanto può essere risultato necessario. Al limite vi è una ripianificazione temporale anche perché il Pnr ha, in questo momento, comportato un carico di lavoro notevole per tutta la struttura tecnica, e di forte stress, impegnata a rispettare le scadenze imposte dal Pnrr stesso.

Soltanto una breve integrazione da quanto detto dall'Assessora da parte di **Massimo Camprini** dirigente Area infrastrutture civili: va ricordata una tipologia di interventi oggetto di questa variazione di bilancio riguardante tutto il tema della revisione dei prezzi, maggiori prezzi che si sostanziano in opere Pnrr indifferibili, disciplinate dalla circolare n 37 del MEF del 9 novembre u.s.

Un'altra tipologia di modifiche, sempre legata al grande capitolo della variazione prezzi, interessa variazioni per fondi ministeriali concessi per far fronte all'aumento prezzi, sempre il 9 novembre u.s.

Infine troviamo la parte rilevante che riguarda 25 interventi che sono stati oggetto di modifica per i capitoli in quanto il Pnrr e il Pnc stabiliscono la loro individuazione anche ai fini della rendicontazione.

ESPRESSIONE DI **PARERE** delibera PD 413/2022 "Bilancio di previsione 2022-24, Variazioni verifica definitiva degli equilibri generali e adempimenti ai sensi del Regolamento del sistema integrato dei controlli interni"

Gruppo PD, Gruppo Ravenna Coraggiosa, Gruppo PRI, Gruppo M5S, Gruppo Misto: **FAVOREVOLE**

Gruppo Viva Ravenna, Gruppo Lega Salvini Premier, Gruppo Forza Italia Berlusconi per Ancarani – Primavera Ra,: **ESPRESSIONE DI PARERE IN CONSIGLIO**

Gruppo Lista per Ravenna – Polo civico popolare: **CONTRARIO**

I lavori hanno termine alle ore 15,49

Il Presidente della commissione 5
Giacomo Ercolani

La Segretaria della commissione 5
Federica Tomiati

Verbalizzazione a cura di Paolo Ghiselli